

DETERMINAZIONE N° 63 DEL 11 APRILE 2023

Oggetto: Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia "Post dottorato", della durata di 12 mesi, è rinnovabile sino a 24 mesi complessivi, dal titolo "**Scienza con SRT – Attività osservative nell'ambito delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi ad alta frequenza**" nell'ambito del Progetto "**CIR01_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano**". **Codice 458573.**
Nomina della Commissione

CUP: C84G19000000006

DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare l'articolo 2 comma 3 "Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia - Istituto di Astrofisica Spaziale - Istituto di fisica dello spazio interplanetario";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 recante "**Norme in materia di organizzazione delle Università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**" ed in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di "**Assegni di ricerca**";
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2015 numero 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 numero 192, recante "**Proroga di termini previsti da disposizioni legislative**" ed in particolare l'articolo 6 comma 2-bis che recita "**La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, è prorogata di due anni**";
- VISTO** il **Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle “**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**”;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico, protocollo numero 673/2018/V/1 del 05 febbraio 2018, recante la “**implementazione delle suddette linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo**” dalla quale si evince che:
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 22/2108 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le “**Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**” dalla quale si evince che l’INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell’articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
 - Assegni Post Doc;
 - Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 23/2018 del 23 marzo 2018 avente ad oggetto “**Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo**”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della “**Relazione**” predisposta dal **Presidente che definisce un “Programma Nazionale di Assegni di Ricerca” ed in particolare il paragrafo intitolato “Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca”**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle “**Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca**” dalla quale si evince che gli assegni di ricerca:
- a. *possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell’ambito delle attività istituzionali elencate nell’art. 2 dello Statuto dell’ente, sopra citato;*
 - b. *offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;*
 - c. *sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell’Ente;*
- VISTA** la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell’INAF avente per oggetto: “**Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019**”;

- VISTA** la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3, del Direttore Generale dell'INAF avente per oggetto: ***“Adozione della “Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” e regolamentazione del regime transitorio”***;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 54/2020 del 5 giugno 2020 che approva la ***“Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”*** e, in particolare, l'articolo 2 in materia di ***“programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca”***, l'articolo 3 in materia di ***“monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca”***, e l'articolo 4 in materia di ***“autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca”***;
- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante ***“Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”*** l'articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'articolo 1, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
- VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante ***“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335;***
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale ***è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;***
- VISTA** la Circolare dell'INPS del 11 febbraio 2022, numero 25 avente ad oggetto ***“Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive”***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al ***“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio***

accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148, e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:

- 1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.*
- 2. *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*

VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre **dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;**

VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il **Dottore Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"** con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio, Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**;

5

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari al **Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020** e per la durata di **un triennio;**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di **"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"** e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione**,

trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico";

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18 contenente "**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**" in particolare l'articolo 87 "**Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali**" che al comma 5 prevede "**Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75**";
- VISTA** la circolare esplicativa numero 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 numero 18, recante "**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19**" e in particolare che "**.....lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico**

impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75”;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica causata da Virus denominato COVID-19”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l’articolo 238;

VISTO il Decreto Legge 1 aprile 2021, numero 44, relativo a **“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”**, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76 ed, in particolare, l’articolo 10;

VISTO il **“Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”** emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, il 15 aprile 2021;

VISTO Il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia causata dal Virus denominato COVID-19”**, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l’articolo 10-bis;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune **“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate **“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (“PNRR”)**”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il 1 maggio 2022 e, in particolare, l’articolo 3, che disciplina la **“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”**;

VISTA

legge 29 giugno 2022, n. 79 recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, in particolare 6 - quaterdecies . **Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6 -bis del presente articolo, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6 -septies del presente articolo, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.**”;

CONSIDERATO

che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, **“.. le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza ...”**;

9

VISTA

la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo **“Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici”**;

VISTO

il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – **“Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca”**, numero 424 contenente **“l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di Ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, sostenuto attraverso risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e risorse del Fondo Sviluppo Coesione (FSC)**;

PRESO ATTO

che con il succitato Avviso il MIUR ha individuato il **“Sardinia Radio Telescope” (SRT)** quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”;

- PRESO ATTO** che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una Proposta Progettuale, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq"**. L'intervento proposto, articolato in nove Obiettivi Realizzativi si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO** che il MIUR, con il Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, numero 461, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come **"PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze"**;
- PRESO ATTO** che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, protocollo 4825**, ha comunicato all'INAF **"che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019"**, per un importo complessivo lordo pari a **€ 18.683.000,00**;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 24 dicembre 2019, numero 2595 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato un **avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in attuazione del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017"** – "Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca";
- CONSIDERATO** che l'avviso di cui sopra è da considerarsi sinergico all'intervento già operato con il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, numero 424 ed è diretto ai beneficiari dei progetti di **"Potenziamento Infrastrutturale"** di cui al succitato Decreto numero 424;
- CONSIDERATO** che, in risposta al predetto Avviso, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha predisposto una Proposta progettuale CIR01_00010 dal titolo: **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: rafforzamento del capitale umano"** che tiene conto delle esigenze scientifiche e tecnologiche dei nove Obiettivi Realizzativi del Progetto PIR01_00010 **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"**;
- PRESO ATTO** che la proposta progettuale CIR01_00010 dal titolo: **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano"** prevede, il conferimento di 18 assegni per un importo complessivo pari a Euro 1.986.000,00, finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca per perseguimento dei seguenti obiettivi:
- Avanzamento della conoscenza nelle problematiche astrofisiche e consolidamento di gruppi di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica coinvolti in progetti che prevedono lo sfruttamento della infrastruttura potenziata;
 - Sviluppo delle competenze tecnologiche e consolidamento dei gruppi dedicati alla implementazione di hardware e software nel settore delle microonde, nel trattamento del segnale radio e delle risorse di HPC;
 - Consolidamento della **"governance"** attraverso il coinvolgimento di una parte dei titolari degli assegni nelle attività di **"Support Scientist"**

all'interno della Squadra Operativa del "**Sardinia Radio Telescope**", con lo specifico compito di coadiuvare le operazioni tecnico/scientifiche, permettendo una migliore fruizione dello strumento da parte della comunità;

- Promozione di reti di collaborazione attraverso il potenziamento delle attività del "**Very Long Baseline Interferometry**" ("**VLBI**"), che permetteranno all'Istituto Nazionale di Astrofisica di partecipare a campagne osservative in sinergia con altri arrays internazionali;

CONSIDERATO

altresì, che la succitata proposta progettuale prevede che i predetti assegni per lo svolgimento di attività di ricerca siano ripartiti tra le quattro "**Unità Operative**", coinvolte nel progetto PIR01_00010, secondo l'articolazione riportata nella seguente "Tabella",

Unità operative	Assegni di ricerca	Altri costi	Totale
Osservatorio Astronomico di Cagliari	1.064.000,00	196.000,00	1.260.000,00
Osservatorio Astrofisico di Catania	152.000,00	8.000,00	160.000,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	284.000,00	28.000,00	312.000,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	240.000,00	14.000,00	254.000,00
Totale	1.740.000,00	246.000,00	1.986.000,00

11

CONSIDERATO

che gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca individuati nella proposta progettuale CIR01_00010 rientrano, a seconda della formazione richiesta al candidato, nella categoria degli "**assegni professionalizzanti**" (Tipo A) o in quella degli "**assegni post-dottorato**" (Tipo B), secondo quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, numero 8, citata nelle premesse;

VISTA

la nota del MIUR, del 18 settembre 2020, numero protocollo 13836, con la quale si comunica che la proposta progettuale CIR01_0010 "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano**" è stata collocata utilmente in graduatoria, come da decreto direttoriale del 26 agosto 2020, numero 1370 per un importo complessivo assegnato pari a **euro 1.419.641,60** di cui Euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 423.568,00 alle Regioni Centro Nord;

PRESO ATTO

che con la nota della Direzione Generale del 21 ottobre 2020, numero protocollo 1426 si comunica al Ministero che, a seguito di attenta valutazione da parte della Direzione Scientifica e acquisito, a tal fine, anche il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha deciso di cofinanziare il progetto "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano**", per un importo pari a **euro 250.000,00**, in modo da garantire il conferimento dei 18 assegni di ricerca rispettando gli

importi minimi annuali e comprensivi delle ritenute previdenziali a carico dell'Ente, come approvati dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8 nell'ambito delle "Linee guida provvisorie" definite per il "conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTA

la nota del 23 ottobre 2020, numero protocollo 15901 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ritenuto legittimo il cofinanziamento, da parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, del progetto "**CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** con una ulteriore somma di euro **250.000,00**, qualora questo si renda necessario per consentire di riportare il corrispettivo economico da riconoscere agli assegnisti di ricerca entro il limite minimo consentito dai regolamenti interni dell'Ente;

VISTA

la nota del Direttore Generale del 26 ottobre 2020, numero protocollo 1446, con la quale si comunica al Ministero dell'Università e Ricerca che il "**Codice Univoco di Progetto" (CUP)** assegnato progetto "**CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** è **C84G19000000006**;

PRESO ATTO

che con nota del 27 ottobre 2020, numero protocollo 1457, il Direttore dell'INAF- Osservatorio astronomico di Cagliari, chiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica l'apertura di nuovo "**Obiettivo Funzione**" finalizzato alla gestione finanziaria del Progetto **CIR01_00010 SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** e contestualmente di presentare agli Organi competente la variazione per maggiore entrata per un imposto pari a Euro **1.419.641,60**;

12

PRESO ATTO

che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2020, numero 93:

- è stata approvata la variazione di bilancio per maggiore entrata per un importo di euro **1.419.641,60** da imputare all'Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 "**CIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" ref. Federica Govoni**" del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- è stata approvato il trasferimento di euro 250.000,00 finalizzato al cofinanziamento del progetto **CIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** imputando la suddetta somma nell'Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 "**CIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" ref. Federica Govoni**" del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari";

VISTA

la nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca trasmette il **"Decreto di Concessione"** del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713 registrato presso la Corte dei Conti in data 19 novembre 2020 al numero 2215, il quale si prevede:

- che **"Il Progetto di rafforzamento del capitale umano CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** dell'infrastruttura di ricerca denominata SRT – Sardinia Radio Telescope" è ammesso al contributo del 100 per cento della spesa ammissibile relativa ai singoli assegni di ricerca e borse di ricerca, per un importo totale pari a **euro 1.419.641,60** di cui euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 423.568,00 alle Regioni Centro Nord, come da ripartizione riportata nella tabella che segue:

Unità operative	Assegni di ricerca	Altri costi	Totale
Osservatorio Astronomico di Cagliari	744.408,00	148.881,60	896.289,60
Osservatorio Astrofisico di Catania	104.784,00	8.000,00	112.784,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	209.568,00	28.000,00	237.568,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	162.000,00	8.000,00	176.000,00
Totale	1.220.760,00	198.881,60	1.419.641,60

- il Progetto **CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** dovrà essere condotto sulla base del **"Piano Operativo"** approvato dal panel di esperti e allegato allo stesso Decreto di concessione, (come allegato 1) tenuto conto del dettaglio del cronoprogramma e dei costi approvati;
- **il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e termini di cui al Disciplinare allegato allo stesso Decreto di concessione (come allegato 3);**

CONSIDERATO

che il succitato **"Piano operativo"** di rafforzamento del capitale umano prevede il rafforzamento del contributo tecnico e scientifico dei ricercatori e tecnologi appartenenti alle quattro unità operative INAF che partecipano alle attività dei nove Obiettivi Realizzativi del progetto PIR01_00010, attraverso la selezione di nuovo capitale umano mediante **18 bandi competitivi** diretti al conferimento di Assegni di Ricerca di **"Professionalizzazione"** e di **"Post Dottorato"**, a seconda della formazione richiesta per il candidato;

PRESO ATTO

che sulla base di quanto disposto dal **"Decreto di Concessione"**, i **18 assegni di ricerca sono ripartiti secondo quanto ripartiti nella tabella allegata:**

Unità operative	A/di professionalizzazione	A/Post Dottorato	TOT
------------------------	-----------------------------------	-------------------------	------------

Osservatorio Astronomico di Cagliari	4	6	10
Osservatorio Astrofisico di Catania	1	1	2
Istituto di Radioastronomia di Bologna	1	3	4
Osservatorio Astrofisico di Arcetri		2	2

PRESO ATTO

che nella nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748, Ministero dell'Università e della Ricerca, comunica tra l'altro, **...che la data di trasmissione della succitata nota è da considerarsi quale data di avvio ufficiale del Progetto CIR01_0010 e conseguentemente, l'Istituto nazionale di Astrofisica, quale soggetto beneficiario, ha l'obbligo di avviare tempestivamente, e comunque non oltre 4 mesi, le attività connesse alla realizzazione del Piano operativo (stipula di almeno un contratto);**

PRESO ATTO

che il Progetto **CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** decorre dal 17 novembre 2020 per la durata di quattro anni;

VISTA

la nota del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari del 8 gennaio 2021, numero protocollo 22 e la relativa tabella allegata con la quale si richiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica di procedere, nell'ambito del **CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** al trasferimento dei fondi alle relative strutture di ricerca, coinvolte nel succitato Progetto, allo scopo di poter bandire e gestire i rispettivi assegni di Ricerca come assentiti dal Ministero dell'Università e Ricerca con **“Decreto di Concessione”** del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713;

RAVVISATA

la necessità di dover procedere, nell'ambito del Progetto **“CIR01_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano”** all'emissione di un bando per la selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia **“Post dottorato”** della durata di 12 mesi, rinnovabile sino a 24 mesi complessivi, dal titolo **“Scienza con SRT - Attività osservative nell’ambito delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi ad alta frequenza” - Codice CIR01_00010 458573;**

CONSIDERATO

che **“La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:**

- **a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in**

un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;

- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";*

VISTA

la propria **Determinazione del 17 marzo 2023, numero 45** con la quale è stata indetta la Selezione in epigrafe, il cui bando è stato pubblicato nel sito web istituzionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e in quello del MIUR in data 18 marzo 2023;

ATTESO

che in data **7 aprile 2023 ore 23:59** è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla sopra citata selezione e che è necessario procedere alla nomina della commissione esaminatrice al fine di consentire il regolare svolgimento della procedura di selezione;

ACCERTATO

che le risorse finanziarie necessarie alla copertura del presente assegno "post-dottorato" sono state programmate anteriormente al 30 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, e che la spesa complessiva annua pari a euro **34.538,84** trova copertura finanziaria sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.10 "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", **Obiettivo** Funzione 1.05.03.03.22 "**CIR 01_00010 (ref. F. Govoni) - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - Rafforzamento del capitale umano**", capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca";

DETERMINA

Art. 1: Ai sensi dell'articolo 8 del bando di Selezione pubblica, di cui all'oggetto il cui avviso è stato pubblicato nel sito web istituzionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari in data 18 marzo 2023, è nominata la commissione esaminatrice, che risulta così costituita:

Dott. Paolo Serra (Presidente)	Ricercatore III Livello – INAF OACA
Dott.ssa Maura Pilia (Componente)	Ricercatore III Livello – INAF OACA
Dott.ssa Silvia Casu (Componente)	Ricercatore III Livello – INAF OACA
Dott. Matteo Murgia (Componente supplente)	Primo Ricercatore II livello – INAF OACA

La Dott.ssa **CRIMI Daniela Stefania**, Funzionario di Amministrazione V livello, INAF-OAC, è altresì individuato quale Responsabile del Procedimento.

Art. 2: Nessun compenso è dovuto ai dipendenti dell'INAF per la partecipazione alle commissioni esaminatrici.

Il Direttore



OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: Schirru/Crimi

Visto Il Responsabile Amministrativo: SCHIRRU M. R

Visto il Responsabile Scientifico Progetto CIR01_00010: GOVONI F.